

→ **Il leader Udc** contro il segretario Pdl: «Non è credibile se dice Berlusconi premier fino al 2013»
→ **Formigoni**: «Si vota nel 2012, dobbiamo fare le primarie». Alemanno: «Basta parlare di Silvio»



Foto Ansa

Nichi Vendola, il moderatore il giornalista Enrico Mentana, il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini e il sindaco di Roma, Gianni Alemanno

Casini gela Alfano: ora la legge elettorale è una buffonata

Ai pidiellini che cercano di sedurlo, il leader centrista risponde picche. «Stiamo per fare la fine della Grecia, lo capite o no che Berlusconi se ne deve andare?». Formigoni: «Voto nel 2012, subito le primarie».

ANDREA CARUGATI
ROMA

Ai pidiellini inquieti che cercano di sedurlo con una nuova legge elettorale, per riportarlo nel centrodestra vagheggiando un futuro senza Berlusconi, Pierferdinando Casini risponde a muso duro. «Alfano vuole riformare il Porcellum? Non perdiamo tempo in buffonate e discussioni inutili, quando il rischio Grecia sembra concretizzarsi. Se sare-

mo tutti vivi, vedremo che legge elettorale avremo...». Il leader Udc parla a una tavola rotonda organizzata dalla fondazione Nuova Italia di Gianni Alemanno. Tra gli ospiti, oltre al sindaco di Roma, anche Nichi Vendola. E il messaggio al Pdl è chiarissimo: «Ma lo capite o no che con questo premier ogni manovra rischia di essere inutile perché l'Italia non è più credibile? La casa ci sta crollando addosso e voi pensate a cosa fare nel 2013? Se Berlusconi resta ancora lì qualsiasi plastica facciale del Pdl rischia di non avere senso, anche la credibilità di Alfano si gioca su questo. E non è pensabile immaginare una collaborazione delle opposizioni se il premier resta al suo posto...».

Uno sfogo senza peli sulla lingua. Il volto di Alemanno, che da tempo

MASSA CARRARA

In auto blu con figlia e baby sitter, assessore Idv nella bufera

Finisce nella bufera l'assessore Idv al Turismo alla provincia di Massa Carrara, Sara Vatteroni, abituata a portare con se, nell'auto blu, la figlia di due mesi e una baby sitter. L'accusa, abuso del servizio pubblico: motivo per cui il centrodestra ne chiede le dimissioni. Ma la maggioranza dell'IdV la difende («le accuse, una discriminazione delle donne») e lei contesta: «la baby sitter è a spese mie e senza di lei non potrei partecipare agli impegni politici. L'auto blu si sarebbe mossa ugualmente senza di loro a bordo».

cerca di ricucire con l'Udc, è terreo. Si era pure spinto pure a dire che «Berlusconi non sarà il candidato nel 2013». Ma a Casini non basta: «Non ha senso pensare a cosa succede tra due anni. Se la scelta arriva fuori tempo massimo, noi saremo da un'altra parte, con un'altra proposta politica». Con Fini e Rutelli. «Abbiamo legato il nostro destino politico agli amici del Terzo polo e siamo pronti a correre da soli, anche nel 2012», dice Casini. Che però non chiude la porta nemmeno verso sinistra, pur ribadendo che «l'Unione o l'Ulivo non mi interessavano allora e ancor meno adesso». Con Vendola si punzecchiano, a partire dai diritti delle coppie di fatto, ma concordano sulla patrimoniale. Il leader di Sel ribadisce di non avere «pregiudiziali» verso i centristi «ma bisogna partire dai conte-

Il confronto con Vendola
I due si punzecchiano sui diritti civili, d'accordo sulla patrimoniale

nuti». Alemanno cerca di uscire dall'angolo. «Domani (oggi, ndr) presenteremo un nostro documento che chiede di fare subito alcune cose per portare il Paese fuori dalla crisi e stimolare la crescita: ci auguriamo che si parli di questo, invece che di